

Zìggurat di Ur

Liceo Pluricomprendivo 'R. Cartesio' sede di Qualiano
classe: IA a.s. 2014-2015

Le prime *zìggurat*, templi a torre che hanno caratterizzato la cultura costruttiva della Mesopotamia, comparvero alla fine del III millennio, quando si diffuse l'uso del mattone cotto al sole. Gli antichi scritti sumerici le definiscono «montagne di dio». Tali strutture a pianta quadrangolare, sono costituite da più piattaforme sovrapposte, ciascuna accessibile da quella inferiore mediante rampe e scalinate esterne. Alla sommità della *zìggurat* si trova la cella del tempio, contenente le statue degli dei, mentre sulle piattaforme sottostanti sono ricavati sale di rappresentanza, luoghi di riunione e di culto, appartamenti reali e, talvolta, al piano terreno, anche botteghe e magazzini.

Ben conservata, fino alla seconda piattaforma, è la *zìggurat* di *Nanna*, dio della Luna, a Ur, nei pressi dell'attuale centro iracheno di Tell el-Muqaiyir, sulla riva destra dell'Eufrate. Edificata da Ur-Nammu (2113-2095 a.C.), il primo re della terza dinastia Ur. All'inizio essa era costituita da almeno tre piattaforme sovrapposte, presentava una base rettangolare di circa 63x43 metri e doveva avere un'altezza di almeno 25 metri.